

Notizie dall'interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

TRASPORTI SU ROTAIA

GTT Ferrovie: in servizio 9 nuovi treni TTR

Sono stati presentati i nove nuovi treni TTR (Treno Trasporto Regionale) che stanno entrando in servizio sulle linee ferroviarie GTT Torino-Ceres e Canavesana. I nove nuovi treni, costati 37,5 milioni di euro, sono stati acquistati grazie al finanziamento della Regione Piemonte.

Continua così il rinnovamento del materiale rotabile (fig. 1) iniziato nel 2006, quando furono acquistati i primi dieci TTR. In quattro anni sono stati investiti 75 milioni di euro per l'acquisto di 19 treni per le ferrovie GTT, rinnovando in questo modo quasi il 50% dell'intero parco rotabile (19 treni su 42).



(Fonte GTT)

Fig. 1 – Il nuovo materiale rotabile per GTT.

Per completare questa fase di rinnovamento, la Regione Piemonte ha previsto l'acquisto di due ulteriori nuovi treni.

Dei nove treni acquistati, quattro sono già in esercizio (tre sulla linea Canavesana e uno sulla Torino-Ceres) mentre i restanti cinque entreranno in servizio entro il mese di settembre prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Complessivamente 5 nuovi treni saranno impiegati sulla Torino-Ceres e 4 sulla Canavesana.

Parallelamente sono stati stanziati, sempre dalla Regione Piemonte, 10 milioni di euro per aggiornare i sistemi di sicurezza a bordo treno e realizzare gli adeguamenti infrastrutturali per garantire gli standard di sicurezza necessari alle due reti ferroviarie (consolidamento di gallerie e ponti, bonifica delle coperture e impianti tecnologici nelle stazioni). Prosegue anche l'iter per la realizzazione del collegamento della linea

Torino-Ceres al passante ferroviario RFI: sono state infatti affidate le attività per la progettazione definitiva delle opere che prevedono l'interramento della linea sotto corso Grosseto per effettuare l'innesto nel passante ferroviario nella nuova stazione R e b a u d e n g o (Comunicato GTT, 4 febbraio 2010).

In Italia 30.000 t di CO₂ in meno grazie all'AV

Trentamila tonnellate di CO₂ in meno all'anno (da fonte www.ecopassenger.org. Risparmio calcolato considerando il potenziale adeguamento dell'offerta aerea e del traffico stradale ai cambiamenti già avvenuti della domanda): tanto vale in termini ambientali la costante crescita di viaggiatori registrata negli ultimi 13 mesi sull'Alta Velocità. Il Frecciarossa consente infatti un risparmio in emissioni nocive del 70% rispetto all'aereo e del 63% rispetto all'auto (Fonte: Studio IWWI INFRAS 2004 (dati Europa 2000)).

L'attivazione della linea AV Bologna-Milano a dicembre 2008 e il completamento dell'intero asse Torino-Salerno a dicembre 2009 si stanno traducendo in concreti vantaggi ecologici. Sono più di un milione al mese gli italiani che scelgono il Frecciarossa: tra Roma e Milano l'aumento medio di viaggiatori è stato di circa il 25% rispetto al 2008, portando la quota di mercato del treno, rispetto agli altri vettori, dal 38 al 50%.

Ma i benefici sull'ambiente del sistema ferroviario arrivano soprattutto dal trasporto locale. Sono quasi 1.700.000 i pendolari che ogni giorno utilizzano il treno per recarsi al lavoro: se decidessero di punto in bianco di prendere tutti l'auto avremmo una fila di automobili lunga quanto 19.000 campi di calcio o un unico serpentone di vetture lungo 3 volte l'intera Autostrada del Sole, da Milano fino a Napoli (Il numero delle auto che avremmo in più sulla strada si ottiene dividendo il numero giornaliero di pendolari su ferro (1.680.000), per 2 (viaggio di andata e di ritorno) e poi ancora per 1,5 (coefficiente medio di riempimento delle auto secondo Ecopassenger - Environmental Methodology and Data, Final Report, June 2008). Il calcolo tiene poi conto della lunghezza media di un'auto di media cilindrata (4 m) rapportata a quella di un campo di calcio (120 m) e alla lunghezza totale dell'A1 Milano - Napoli

(759 km)). La loro scelta virtuosa sottrae 1.400.000 t di emissioni nocive all'anno dall'atmosfera (emissioni calcolate moltiplicando il numero di passeggeri all'anno del trasporto ferroviario regionale (513 milioni ca.) per 2,7 kg di CO₂ (differenza tra le emissioni per passeggero di CO₂ prodotte dal treno e quelle prodotte dall'auto) tenendo conto del percorso medio giornaliero effettuato da un pendolare (circa 40 km).

Il 2009 ha visto una sostanziale conferma della domanda del trasporto regionale rispetto all'anno scorso. 1.680.000 pendolari al giorno (dato medio di un giorno ferialo), 513 milioni durante tutto l'anno, per una percorrenza complessiva di 22.180 milioni di chilometri. In questi ultimi mesi si sono create le premesse perché questi dati possano crescere: il piano da 2 miliardi di investimenti del Gruppo FS, reso possibile anche grazie ai nuovi contratti di servizio firmati da quasi tutte le Regioni con la sola eccezione del Piemonte, è uno dei presupposti per il rilancio del servizio regionale e per un'ulteriore conseguente crescita dei passeggeri, a tutto beneficio dell'ambiente (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 16 febbraio 2010).

Internet a "banda larga" e wifi su tutti i Frecciarossa

A bordo dei Frecciarossa sarà presto possibile telefonare e navigare in internet senza più alcun problema. Arrivano l'accesso al web in banda larga, la connessione wifi, una migliore ricezione telefonica e nuovi servizi di intrattenimento e di informazione a bordo treno. Sono le tanto attese novità che i viaggiatori inizieranno a trovare già a partire dalla prossima estate, grazie all'accordo siglato oggi da Telecom Italia e Ferrovie dello Stato. A firmarlo, gli amministratori delegati dei due gruppi, F. BERNABÈ e M. MORETTI. L'accordo prevede la realizzazione, da parte di Telecom Italia, in collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana, di una infrastruttura radiomobile di nuova ge-

nerazione lungo i 900 km della linea ferroviaria AV da Torino a Napoli, e la contemporanea dotazione di tutti i Frecciarossa dei sistemi tecnologici di supporto (Sistema di Ripetizione Radio Mobile e cablaggio wifi). L'operazione sarà avviata da Telecom Italia e da TRENITALIA a partire da aprile, coinvolgendo entro l'estate il 30% della flotta e si chiuderà entro la fine del 2010. Le infrastrutture realizzate saranno aperte anche agli altri operatori radiomobili che esprimeranno interesse a partecipare a questa iniziativa.

L'ultrabroadband mobile sale quindi sul Frecciarossa e i passeggeri dell'Alta Velocità potranno presto sfruttare a pieno tutte le potenzialità del web, per comunicare, lavorare e divertirsi. Sarà possibile sia collegare il proprio pc alla rete con le chiavette USB-UMTS, sia accedervi attraverso il nuovo sistema wifi di bordo, con la garanzia della continuità delle connessioni ed elevati standard qualitativi. Il wifi di bordo sarà utilizzabile anche con il proprio smartphone, netbook o con qualunque altro dispositivo abilitato.

Migliorerà anche la qualità dei normali collegamenti telefonici: grazie alla capillare rete di trasmettitori e ai Sistemi di Ripetizione Radio Mobile, sarà potenziato il segnale a bordo, e saranno risolti i problemi di ricezione che si verificavano lungo la linea ferroviaria e soprattutto all'interno delle gallerie.

I Frecciarossa saranno dotati anche di un server di bordo (metà della flotta entro l'anno e la restante metà entro l'estate del 2011) che permetterà ai passeggeri di accedere ad un portale di treno. Si potrà quindi creare una vera e propria "Community on Train": i viaggiatori avranno a disposizione le news dei principali giornali on line, programmi televisivi, film on demand, musica e video, meteo, informazioni sul traffico, giochi, mobile ticketing, prenotazione di taxi, noleggio auto e altro ancora. Quella che si sta per compiere rappresenta una vera rivoluzione nel campo delle comunicazioni, per conseguire la quale Telecom Italia e FS hanno do-

vuto affrontare e superare complesse sfide tecnologiche. Si tratta di problematiche studiate a lungo nel corso del 2009 e fatte oggetto di una serie di sperimentazioni che hanno coinvolto anche altri operatori mobili. Riguardano il tracciato della rete AV, per oltre il 20% (il 93% tra Bologna e Firenze) in galleria, le criticità legate alla schermatura dalle onde elettromagnetiche delle carrozze del treno e, infine, la velocità di 300 km/h, che tende ad abbassare il livello di prestazione della rete radio mobile 3G-UMTS (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 22 febbraio 2010).

INDUSTRIA

MER MEC S.p.A. diventa Membro Associato di UNISIG

Il consorzio UNISIG ha accolto MER MEC nel proprio gruppo come Membro Associato a partire dal 1 Gennaio 2010. MER MEC, con sede a Monopoli in provincia di Bari sviluppa e fornisce sistemi di segnalamento di bordo e di terra. La società diventa il secondo nuovo Membro Associato di UNISIG, fondata nel 1999 su specifica richiesta della Commissione Europea con il compito di redigere le specifiche tecniche per il sistema ERTMS/ETCS. Struttura puramente tecnica sin dagli esordi ha collaborato con AEIF (Associazione Europea per l'Interoperabilità Ferroviaria) e dal 2005, anno della sua fondazione, con l'ERA, l'Agenzia Europea Ferroviaria. La maggior parte delle specifiche tecniche ETCS sono state prodotte, e sono tuttora aggiornate e gestite da UNISIG sotto la leadership dell'unità ERTMS dell'ERA come parte del processo di ERTSM Change Control Management (CCM).

Membri di UNISIG sono Alstom Transport, Ansaldo STS, Bombardier Transportation, Invensys Rail Group, Siemens Mobility and Thales Rail Signalling Solutions; AŽD Praha s.r.o è diventata il primo membro associato di UNISIG il 1 Gennaio 2009.

M. Rosi, Presidente del Comitato Direttivo di UNISIG ha dichiarato: "Sono molto felice di accogliere MER MEC come nostro Membro. Siamo impazienti di lavorare con gli esperti di MER MEC nelle varie attività di UNISIG quest'anno e negli anni a venire". S. BRANDI, Amministratore Delegato del Gruppo MERMEC ha dichiarato: "Sono molto orgoglioso che MER MEC sia stata accettata nel gruppo di massimi esperti al mondo nello sviluppo di specifiche tecniche per i sistemi ERTMS/ETCS. Stiamo investendo risorse considerevoli nelle attività di ricerca e sviluppo e siamo fortemente motivati a portare le nostre idee ed il nostro miglior contributo al Consorzio UNISIG (Comunicato stampa MerMec Group, 10 febbraio 2010).

RFI sostituisce 3.000 casse da manovra FS 64 da PL

Nella costante ricerca di miglioramento della disponibilità e contenimento del costo di manutenzione dei propri impianti di sicurezza e segnalamento, RFI ha nuovamente scelto di sostituire delle casse di manovra FS64, affidandosi alla ingegneria della Wegh Group. È stato così assegnato alla stessa un contratto che garantirà la fornitura di 3.000 casse di manovra da PL TD96/2 (fig. 2). Questa fornitura si affiancherà alle 2.700 già in linea, che Rete Ferroviaria Italiana ha già posto in esercizio.



(Fonte Wegh Group)

Fig. 2 – La nuova cassa di manovra per i PL di RFI.

Il prodotto, in linea con le aspettative degli Enti utilizzatori, ha garantito un basso costo di esercizio e ha presentato valori di affidabilità superiori a 0,98 e conseguenti livelli di assoluta eccellenza nei riguardi della disponibilità dell'infrastruttura ferroviaria (Comunicato stampa Wegh Group, 17 febbraio 2010).

VARIE

**“Un cuore in stazione”:
a Genova Cornigliano nuovi
servizio per le persone senza
fissa dimora**

Sono stati inaugurati i nuovi locali del Centro per senza fissa dimora gestito dalla Associazione SoleLuna Onlus presso la stazione di Genova Cornigliano.

Presenti all'inaugurazione A. PIVA, Responsabile politiche sociali del Gruppo FS, e diverse autorità politiche, religiose e rappresentanti del mondo delle associazioni e del volontariato.

Grazie al progetto “Un cuore in stazione”, le persone indigenti potranno usufruire dei nuovi servizi organizzati in ulteriori nuovi spazi messi a disposizione da Ferrovie dello Stato, ristrutturati e attrezzati con il contributo di Enel Cuore Onlus.

Il Centro “SoleLuna” diventa così un vero e proprio help center multi-servizi. Consulenza medica, assistenza legale, un pulmino per il trasporto dei generi alimentari, servizi igienico-sanitari (lavatrici, docce, raccolta e distribuzione vestiario) si aggiungono al servizio mensa che, dal 2006, fornisce 60 pasti serali e circa 20.000 ogni anno. Tra le no-

vità, l'installazione di pannelli solari termici per il riscaldamento dell'acqua.

Enel Cuore ha contribuito con 50mila euro e Ferrovie dello Stato ha raddoppiato la superficie abitativa concessa in comodato d'uso all'associazione offrendo così un totale di 250 m².

L'intervento rientra nel progetto di solidarietà “Un cuore in stazione” ideato da Enel Cuore Onlus e Ferrovie dello Stato per portare sollievo alle persone senza fissa dimora. Il progetto prevede l'apertura o l'ampliamento di Centri di accoglienza, per assistere e accompagnare i soggetti svantaggiati in un processo di indirizzo e di reinserimento nel tessuto sociale. Ferrovie dello Stato mette a disposizione immobili di proprietà nei pressi delle stazioni, non più funzionali alle attività ferroviarie, mentre Enel Cuore Onlus finanzia gli interventi di ristrutturazione dei locali e acquista le attrezzature e i materiali utili per le finalità del progetto. Enel Cuore ha destinato al progetto un contributo pari a circa 3 milioni di euro. Le strutture – gestite dalle associazioni di volontariato del territorio - andranno oltre l'ospitalità, indirizzando gli utenti nell'accesso alle strutture sociali e sanitarie del territorio, aiutandoli a richiedere i documenti e facilitando la ricerca di un impiego. “Un Cuore in stazione” ha ricevuto il patrocinio di A. TAJANI, Vice Presidente della Commissione europea.

Quello di Genova Cornigliano è il secondo dei 15 interventi previsti nei prossimi due anni e segue di pochi mesi l'apertura a Roma Termini del Centro polifunzionale “Binario 95”.

Il Presidente di Soleluna M. GIRELLA, presentando le nuove strutture, ha rilevato come alla realizzazione del progetto in questione e di altri similari risultino essenziali due elementi: da un lato la generosità, la concretezza e la capacità progettuale del volontariato, in specie di Soleluna, dall'altro la fiducia ed il sostegno riposto in tale progettualità da soggetti come Enel Cuore e Ferrovie del-

lo Stato che, così facendo, stanno dando un significativo esempio di assunzione di responsabilità sociale da parte dell'impresa.

Prossime inaugurazioni nel 2010 riguardano le stazioni ferroviarie di Napoli Centrale, Pescara e Catania. A Pescara nascerà ex-novo un centro polivalente integrato; a Napoli Centrale all'help center "La Tenda" verrà donata una unità mobile e un camper attrezzato per la prima assistenza e contatto sulle strade; a Catania la ristrutturazione di nuovi locali e l'acquisto di un mezzo di trasporto permetterà il potenziamento dei servizi del punto di ospitalità diurno della Caritas Diocesana.

Enel Cuore Onlus ha ideato insieme a Ferrovie dello Stato, nel perseguimento dell'impegno sociale a favore della comunità e delle persone che vivono in condizioni svantaggiate, il progetto "Un Cuore in Stazione" per creare le condizioni affinché le persone senza fissa dimora possano essere sollevate dal degrado e accompagnate in un percorso di reinserimento nella collettività.

Enel Cuore - la Onlus di Enel costituita nel 2003 per coordinare e gestire i fondi dell'azienda destinati alla beneficenza e alla solidarietà - dà vita a iniziative di solidarietà sociale in Italia e all'estero. La Onlus opera, in partnership con altre associazioni e con il mondo del volontariato, nell'assistenza sociale e socio-sanitaria, nell'accoglienza dei soggetti svantaggiati, in particolare i bambini e gli anziani; promuove l'educazione, attraverso la costruzione di scuole e centri di formazione nei paesi in via di sviluppo. Un'attenzione speciale va alle persone disabili, a favore delle quali Enel Cuore sostiene progetti di socializzazione e di integrazione soprattutto attraverso lo sport.

Dal 2004 ad oggi Enel cuore ha devoluto circa 30 milioni di euro e realizzato oltre 300 progetti in Italia e all'estero.

Il Gruppo Ferrovie dello Stato, grazie a un Accordo stipulato nel 2001 con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Associa-

zionismo, ha dato vita agli Help Center, sportelli/antenna della rete di solidarietà cittadina. Il loro compito istituzionale è di avvicinare e ascoltare le persone in difficoltà e indirizzarle verso le strutture dedicate presenti sul territorio. Nel 2009, a livello nazionale, sono stati effettuati 130mila interventi, assistendo circa 13mila persone con disagio sociale. Ogni giorno, mediamente, sono state contattate circa 350 persone, di queste l'8,5% è stato avviato al percorso di reinserimento sociale.

La rete degli Help Center è coordinata a livello nazionale dall'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni. Nel 2008, per questa iniziativa, le Ferrovie dello Stato hanno ricevuto il premio Soliditas Social Awards, per il migliore progetto di responsabilità sociale realizzato da un'impresa italiana (*Comunicato stampa congiunto Enel - Gruppo Ferrovie dello Stato*, 20 febbraio 2010).

EXPO Ferroviaria ed INTERTunnel al Lingotto Fiere di Torino dall'8 al 10 giugno

EXPO Ferroviaria nonostante l'ampliamento dell'area espositiva rispetto al 2008 ha già quasi registrato il tutto esaurito e pochi spazi sono ancora disponibili per INTERTunnel. Questo l'incoraggiante scenario dell'appuntamento biennale di riferimento in Italia per l'industria ferroviaria e la tecnologia della galleria, in programma al Lingotto Fiere di Torino dall'8 al 10 giugno 2010.

"Un dato sorprendente" ha commentato l'organizzatore S. BROOKS "se si pensa al periodo di crisi economica generale e alle difficoltà del mercato fieristico, soprattutto in Italia. Si tratta di un chiaro segno della volontà delle imprese del settore di voler ripartire. Consapevoli della necessità di recuperare il gap infrastrutturale italiano nei confronti dell'Europa, i protagonisti dell'industria ferroviaria e del tunnelling hanno scelto di ripartire proprio dall'appuntamento torinese. Non solo il numero dei

partecipanti e l'area espositiva sono aumentati, ma anche gli investimenti hanno avuto un incremento con la massiccia richiesta di spazi più ampi".

Non mancano anche per questa edizione il patrocinio dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e il supporto dalla Regione Piemonte, GTT Gruppo Torinese Trasporti, CIFI Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani, SIG Società Italiana Gallerie ed LFT Lyon Turin Ferroviare, e di FS Ferrovie dello Stato che per la prima volta ha anche un grande spazio espositivo a disposizione.

Tra le novità del 2010, l'allestimento di un'ampia "area binari", che prevede cinque vere sezioni di binario sopra le quali presentare in un contesto reale attrezzature, veicoli strada-rotai, veicoli per l'ispezione ed attrezzature specializzate, sistemi per passaggi a livello e sistemi di elettrificazione aerea.

Le oltre 300 aziende provenienti da 15 paesi, già iscritte a febbraio ad EXPO Ferroviaria, coprono quattro categorie:

- Materiale Rotabile: con protagonisti del mercato internazionale come Alstom e Bombardier costruttori di treni, compresi quelli dell'alta velocità;
- Infrastruttura: con nomi quali Ansaldo, per il settore del segnalamento ferroviario, Donelli DIMAF, produttore di macchine di posa e manutenzione binario, strumenti e sistemi di controllo e misure ed utensili per l'armamento e Safferr con l'alimentazione elettrica lungo i binari;
- Interni per veicoli: in cui esporranno, tra gli altri, lo studio di design Stile Bertone, Gebr Bode costruttore di porte e Fisa produttore di sedili per passeggeri e guidatori;
- Informazione passeggeri: in cui hanno aderito Infotronic con monitor LCD per interni ed esterni, schede grafiche e videowall, HARTING con connessioni elettriche e trasmissioni dati e Telefin per i sistemi di comunicazione.

NOTIZIARI

Per INTERtunnel, tra i circa 60 espositori, provenienti da 11 Paesi registrati a febbraio, le aziende leader nella tecnologia hi-tech e nella fornitura di attrezzature per la costruzione di gallerie hanno confermato la loro presenza.

Molte delle società presenti nelle altre edizioni tornano ad esporre, tra queste: Palazzoli con i sistemi elettrici e antincendio, Mapei con i materiali specializzati per l'edilizia, Robbins con la costruzione delle TBM, Tunnel Boring Machines e GIFAS Elettromateriale, fornitore di sistemi di illuminazione. Tra i nuovi espositori: BTicino che produce apparecchiature elettriche e di illuminazione a bassa tensione, la Società del Gres con sistemi

di canalizzazione, tubi e raccordi in gres ceramico e microtunnelling, Ein Shemer Rubber con le applicazioni per la costruzione di gallerie come le guarnizioni in gomma per segmenti di calcestruzzo prefabbricato.

La SIG Società Italiana Gallerie è presente in una duplice veste di organizzazione di supporto e per la prima volta anche di espositore con uno stand insieme ad altre associazioni europee della galleria.

Tra i temi trattati in questa edizione ad INTERtunnel particolare attenzione viene data alla sicurezza che negli ultimi anni è diventata oggetto di forte attenzione in quanto l'aumento dei volumi di traffico, sia pas-

seggeri che merci, ha reso in molti casi le infrastrutture di trasporto spesso inadeguate e quindi rischiose. Questo ha contribuito ad ampliare il dibattito sulla sicurezza coinvolgendo amministrazioni, gestori, tecnici specializzati e anche severe normative da parte dei governi, che hanno sentito la necessità di integrare l'ingegneria delle infrastrutture di trasporto con l'ingegneria della sicurezza.

Tra gli espositori operanti in questo settore sono presenti Raet, specializzata in sensori avanzati per il rilevamento incendi nelle gallerie stradali e ferroviarie e Hodapp con le porte di sicurezza antincendio (*Ufficio stampa Mailander, ExpoFerroviaria-InterTunnel, 24 febbraio 2010*).

NORD-LOCK® Bolt securing system

Il Sistema Antisvitamento di Sicurezza

- Resistenza contro lo svitamento dovuto a vibrazioni
- Precarico controllabile
- Riutilizzabili

VALORE AGGIUNTO



SIGMA-3 S.r.l. • Tel: +39.011.34.99.668 • Fax: +39.011.34.99.543
info@nord-lock.it • www.nord-lock.it